

Prelli
Onoranze funebri
BORGOMANERO
BRIGA NOVARESE
ALZO DI PELLA
INVORIO
BOGGOND

NOVARA-VCO

E PROVINCIA

Prelli
Onoranze funebri
Tel. 0322 82442
SERVIZIO 24 ORE

Redazione di Novara: Corso della Vittoria 7, 28100 Tel. 0321 380411 E-mail: novara@lastampa.it
Redazione di Verbania: via San Vittore 11, 28921 Tel. 0323 407024 E-mail: verbania@lastampa.it
Pubblicità: A. Manzoni & C. S.p.A. Biella via XX Settembre, 17 - Fax: 015 2522940 Tel. 015 2522926 - 015 8353508

IMPIEGATA IN UN'AZIENDA DI VIGILANZA PRIVATA FORSE STRONCATA DA EMORRAGIA CEREBRALE

Muore in casa a vent'anni

Tragedia a Briga Novarese, per la Vigilia aveva cantato nel coro dai Salesiani a Borgomanero

La notte di Natale aveva cantato con il coro nel suo liceo, quello dei Salesiani a Borgomanero, al quale era rimasta fortemente legata. Ieri mattina, nella sua casa di Briga Novarese, la tragedia: Marta Allegra, 20 anni, è morta probabilmente a causa di un'emorragia cerebrale. La giovane donna era impiegata alla Vedetta2 Mondialpol.

MARCELLO GIORDANI - P. 43

NOVARA

“Entro giugno la riapertura dei due ponti”

«Spero di arrivare a giugno con tutti e due i ponti riaperti». L'assessore ai lavori pubblici di Novara Rocco Zoccali si riferisce al cavalcavia 25 Aprile, chiuso dopo il crollo di ottobre, e al ponte sul Terdoppio che va ricostruito. In questi giorni in Comune si stanno tirando le somme della complessa attività d'indagine e studio svolta sui due manufatti e l'assessore se la sente di sbilanciarsi sui tempi. CLAUDIO BRESSANI - P. 41

VOLLEY

La Igor a Cuneo chiude perdendo al quinto set

Si chiude male il 2022 per la Igor Novara, sconfitta nel derby piemontese di Cuneo che chiudeva il girone d'andata della serie A1 al tie break. Le azzurre sono state troppo altalenanti davanti alle padrone di casa che dal canto loro hanno voluto di più questa vittoria. Novara comunque si conferma al quarto posto e torna in campo il 7 gennaio. MARCO PIATTI - P. 52

FORMAZZA-BOSCO GURIN, I PRIMI DETTAGLI DEL METRÒ ALPINO

Svizzera più vicina



LUCABILARDO - P. 47

TRA PIEVE VERGONTE E ANZOLA D'OSSOLA

Un giovane lupo travolto in superstrada

CRISTINA PASTORE - P. 46



Dopo la lupa trovata morta qualche giorno fa, un altro giovane esemplare è stato coinvolto in un incidente: è stato recuperato ieri mattina lungo la superstrada dell'Ossola tra Anzola e Pieve Vergonte. Se in questo caso la morte da impatto è chiara, nel primo no: sarà eseguita l'autopsia perché la lupa porta anche i segni di una fucilata. Indaga la polizia provinciale del Vco.

TRECATE



Anche il sindaco Binatti al calciobalilla

Giunta e consiglieri al torneo di calcetto raccolgono fondi a favore di Ischia

Trecate scende in campo a sostegno della popolazione di Ischia colpita dalla frana, con rullate e giochi di sponda al biliardino. Alcuni giorni fa il sindaco Federico Binatti, gli assessori Alessandro Pasca e Rosa Criscuolo, i consiglieri Mattia Felicetta, Paolo Manzini, Tiziana Napoli, Vincenzo Salerno e il presidente del Consiglio comunale Giorgio Ingold si sono riuniti attorno ai tavoli di calcio balilla di «Novara Partenopea» per dare vita a un torneo con lo scopo di raccogliere fondi per l'isola.

Insieme ai cittadini che hanno aderito all'iniziativa, si sono sfidati a squadre nella sede trecatese dell'associazione culturale-sportiva in via Dante Alighieri. Una realtà nata non solo per radunare i tifosi di Napoli nel territorio, ma per far sentire a casa tanti campani residenti nel Novarese, con eventi dall'arte all'enogastronomia. Tra gli obiettivi indicati nello statuto c'è anche quello di portare avanti cause e progetti che abbiano uno scopo benefico o di utilità sociale. È con questo spirito che è nato il torneo di calcetto in favore di Ischia. «L'iniziativa era condivisa con tutte le associazioni partenopee a livello nazionale - spiega Binatti - per raccogliere fondi a favore della popolazione colpita dalla frana. Ringraziamo il presidente del club Ciro Giorgio per averci coinvolti e resi partecipi di questo atto di sensibilità e attenzione». L.R. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IMPRESA FUNEBRE MEZZETTI
393 11 00 000

NOVARA
IMPRESA FUNEBRE
VIA SOLAROLI, 2
(100 m obitorio O.M.)

393 110 00 00

Jacopo Mezzetti

**SERVIZIO CONTINUATO
DIURNO, NOTTURNO, FESTIVO**

www.impresafunebremezzetti.com

GALLIATE - Via Varallino, 5
ROMENTINO - Via IV Novembre, 5

0321 80 65 95

BRIGA NOVARESE, ERA IMPIEGATA ALLA VEDETTA 2 MONDIALPOL

Stroncata a vent'anni Aveva cantato nel coro alla messa di Natale

MARCELLO GIORDANI
BRIGA NOVARESE

Stroncata forse da un'emorragia cerebrale a vent'anni. Il lutto ha colpito profondamente due comunità, quella di Briga Novarese e quella di Borgomanero. La vittima è Marta Allegra, che risiedeva con la famiglia, papà Antonello, la mamma Roberta e la sorella Sofia, a Briga, in via Rosselli. Marta lavorava come impiegata alla Vedetta 2 Mondialpol, la società di vigilanza che ha sede alle porte di Borgomanero. «Un lavoro che la gratificava - racconta la professoressa Serena Borgna, che è stata docente di Italiano al liceo classico Don Bosco e che la conosceva bene - perché Marta voleva essere autonoma, e per questo, pur avendo tutte le qualità per frequentare l'Università, aveva preferito cercarsi un'occupazione, e non solo l'aveva ottenuta, ma era particolarmente soddisfatta perché si era conquistata un posto a tempo indeterminato».

La ragazza aveva concluso



Marta Allegra aveva cantato dai Salesiani a Borgomanero

gli studi liceali due anni fa all'istituto salesiano, con cui aveva mantenuto un profondo legame tanto che aveva partecipato alla messa di Natale per cantare nel coro. «Era venuta aiutandosi con una stampella - aggiunge la professoressa Borgna - perché diceva che aveva dei problemi alla caviglia, forse una sciatalgia che le dava fastidio, così si aiutava con la stampella. Ricordo che quel-

la sera un'altra ex allieva le aveva consigliato una visita medica per capire come risolvere il problema».

Marta era una ragazza solare, attivissima, sempre disponibile ad aiutare gli altri e i compagni: «Aveva una grande passione per la fotografia - la ricorda un ex compagno di liceo, Sebastian Giordani - ed era molto brava, tanto che era lei a documentare tutti gli eventi che si svolgevano a

scuola. Lo faceva con grande bravura». All'istituto salesiano c'è sbigottimento per la tragedia: «L'ho vista la sera di Natale - racconta il preside del liceo, Giovanni Campagnoli - l'ho sentita cantare nel coro, non c'era proprio niente che potesse fare presagire una disgrazia di questo genere. Siamo costernati, e particolarmente vicini alla famiglia. Marta era una studentessa che ho avuto modo di apprezzare quando studiava da noi: se c'era una iniziativa da realizzare non si tirava mai indietro, aveva un entusiasmo contagioso, sapeva coinvolgere tutti ed era sempre allegra, trasmetteva la sua gioia di vivere agli altri».

La vicenda ha scosso anche la comunità di Briga Novarese, come dice il sindaco Chiara Barbieri: «La famiglia è molto conosciuta e apprezzata, così come Marta. È stato qualcosa di assolutamente imprevedibile, siamo tutti colpiti e partecipi».

Il malore improvviso ha colpito la ragazza ieri mattina, mentre si trovava in casa con i genitori e la sorella: sono stati loro a chiamare subito il 118 e a Briga poco dopo è atterrato l'elisoccorso per rendere più rapida l'assistenza. I sanitari hanno provato a rianimare la ragazza ma non c'è stato nulla da fare. L'ipotesi più probabile che viene avanzata è quella di una emorragia cerebrale ma saranno gli eventuali esami, nei prossimi giorni, ad accertare la causa del decesso. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

È SUCCESSO SULLA PROVINCIALE

Briona, grave pensionata investita da un'auto



La zona in cui è avvenuto l'incidente a Briona

Investita da un'auto e sbalzata alla distanza di 11 metri, non lontano dalla farmacia di via Provinciale a Briona. Una pensionata di 75 anni è stata ricoverata all'ospedale Maggiore di Novara attorno alle 19,30 della vigilia di Natale. «Le sue condizioni - dice la cognata - sono gravi. I medici hanno imposto 48 ore di attesa per valutare l'evoluzione del quadro clinico. Il coma farmacologico a cui l'hanno sottoposta è stata una scelta obbligata. La sorella di mio marito, già tracheotomizzata, nell'urto con la vettura ha riportato la rottura del bacino, del polso, trauma cranico e lesione del fegato. Da quello che sappiamo non ci sono testimoni dell'investimento, c'è la sola versione fornita ai carabinieri dall'uo-

mo che era al volante dell'auto investitrice. Di certo la botta è stata tremenda tanto che è stata sbalzata alla distanza di 11 metri. La vettura ha avuto il parabrezza completamente frantumato. È stato lo stesso conducente a prestare i primi soccorsi».

Un altro incidente il 23 dicembre: i vigili del fuoco di Novara dalle 16,30 alle 18 sono intervenuti sulla provinciale 11 tra Orfengo e Cameriano per una uscita di strada che ha coinvolto una vettura alimentata a Gpl. La squadra ha messo in sicurezza l'auto finita in un fosso, rendendo necessario l'intervento dell'autogrù per il recupero. La conducente è stata affidata alle cure del 118 e trasportata in ospedale. R.L. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La tragedia a Dormelletto mentre fuggiva dal carabinieri

Rimpatriata in Marocco la salma del sedicenne travolto dal treno

IL CASO

Hamza Simmou può finalmente riposare in pace nel suo Paese. La salma del sedicenne (avrebbe compiuto i 17 a dicembre) ucciso dal passaggio di un treno mentre fuggiva dopo un tentato furto alla farmacia sulla statale a Dormelletto, è stata trasportata in Marocco dall'aeroporto di Malpensa. Ad accompagnarla lo zio che ha anche effettuato il riconoscimento ufficiale all'obitorio di Borgomanero. Era dalla notte del 5 novembre che il corpo di Hamza si trovava in obitorio, all'ospedale Santissima Trinità, in attesa di qualcuno che lo riconoscesse: un percorso difficile, reso complicato soprattutto dal fatto che il ragazzo aveva sempre dichiarato, anche all'amico che era con lui, di essere di origine tunisina, e quindi tutte le ricerche si erano orientate in quella direzione. Simmou, che era già fuggito da una comunità a cui era stato assegnato, non voleva saperne di tornare in una struttura di questo genere, e aveva cominciato a vivere di espedienti nella zona del Milanese. Era già noto alle forze dell'ordine per piccoli precedenti e la notte del 5 novembre, insieme a un complice ha tenta-



Il giovane è stato travolto nella notte del 5 novembre

to di entrare nella farmacia sulla statale, ma appena ha colpito con un sasso il vetro dell'ingresso posteriore è scattato l'allarme. Hamza e l'amico hanno tentato la fuga verso la massicciata dei binari: il secondo giovane è stato bloccato dai carabinieri che era intervenuta, Hamza è riuscito invece a salire sulla massicciata, ma non si è probabilmente accorto dell'arrivo del treno, contro cui è andato a sbattere in piena corsa. Morte istantanea e l'inizio delle procedure burocratiche per l'autopsia, e l'individuazione di un parente.

Era stato allertato anche il consolato della Tunisia, ma senza esito: si è poi scoperta la vera origine di Simmou, marocchino, che doveva

compiere 17 anni lo scorso primo dicembre. Il Comune di Dormelletto ha dato tutte le disponibilità per far fronte al funerale qualora non si dovesse far vivo nessuno, invece le ricerche hanno portato alla famiglia di Simmou, che si trova in Marocco. Alle spese per il rimpatrio ha contribuito anche la comunità islamica di Borgomanero, con una raccolta fondi: «Abbiamo dato un piccolo aiuto alla famiglia - dice Abdelaziz Badda, uno dei portavoce della comunità - perché questo giovane potesse tornare al suo Paese. Quando si verifica la morte di una persona così giovane per l'intera comunità è un lutto da condividere tutti insieme». M.G. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A LUNGO PARROCO, AVEVA 86 ANNI

Morto don Tarcisio Vicario domani funerale a Cameri

Per oltre mezzo secolo è stato sacerdote nelle parrocchie della diocesi di Novara. Il giorno di Natale, all'età di 86 anni, è morto don Tarcisio Vicario. Originario della frazione Vergano di Borgomanero, dal 1960 al 1969 è stato vicario parrocchiale di Gozzano e fino al '77 parroco della Baraggia di Suno. Il suo cammino nel ministero è proseguito a Fontaneto d'Agogna, sempre come parroco, fino al '93. Quell'anno il religioso si è trasferito a Cameri, il centro a cui è rimasto più legato: fino al 2014 è stato infatti parroco



Don Tarcisio Vicario

di questa comunità, assumendo anche l'incarico di vicario territoriale dell'Ovest Ticino dal '98 al 2006. Dopo avere smesso di celebrare per so-

praggiunti limiti di età - a succedergli è stato don Massimo Martinoli - don Tarcisio ha continuato a vivere a Cameri fino alla tarda primavera di quest'anno per poi trasferirsi alla «Pia casa della divina provvidenza» di Novara.

Il funerale del sacerdote verrà celebrato domani alle 15 nella chiesa parrocchiale di Cameri dal vescovo, monsignor Franco Giulio Brambilla. Stasera alle 21 il rosario.

La camera ardente è stata allestita fino al giorno delle esequie nella chiesa dei Rossi in piazza Dante, accanto alla parrocchiale. «Ringraziamo don Tarcisio per una vita sacerdotale interamente consacrata al bene della diocesi novarese», ha detto don Franco Giudice, vicario episcopale per il clero e la vita consacrata. F.M. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TRECATE

Oggi l'ultimo saluto al giovane speronato durante un sorpasso

Si svolgerà oggi alle 14, 30 nella chiesa parrocchiale di Trecate il funerale di Federico Cavallari, morto lunedì 19 per la gravità delle ferite riportate nell'incidente sulla statale tra Lomello e San Giorgio Lomellina nella notte di sabato 17 dicembre. Il ragazzo, che avrebbe compiuto 23 anni la Vigilia di Natale era stato ricoverato a Pavia. Il conducente che ha speronato la sua auto sorpassandolo nella nebbia è indagato per omicidio colposo. L.R. —

ABC Sicura

BADANTI AD ORE O IN REGIME DI CONVIVENZA (24H SU 24H) ASSISTENZA DOMICILIARE E OSPEDALIERA • COLF • BABY SITTING

ASTI - L.go Martiri della Liberazione 4 - Tel. 0141 272822
ALESSANDRIA - Via Rattazzi, 51 - Tel. 0131 481965
NOVARA - Via XX Settembre, 22 - Tel. 0321 628857

Regolarizzazioni Assunzioni Badanti senza obbligo di recarvi fisicamente in ufficio. Modalità telematiche